

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Mille Miglia choc, Ferrari in gara centra un'utilitaria: madre e figlio in fin di vita

RAVENNA 19.05.2017 - Madre e figlio sono rimasti feriti in un incidente stradale verificatosi poco prima delle 9 tra Ravenna e la frazione di Camerlona accaduto nell'ambito del "Ferrari Tribute to Mille Miglia", la competizione che anticipa sul medesimo tragitto la celeberrima gara tra auto storiche. Ed è stata proprio una Ferrari 458 di color nero con due donne tedesche a bordo, per cause ancora al vaglio della polizia Stradale, a centrare sulla Statale 16 Adriatica l'utilitaria, una Fiat 500 L, con madre e figlio a bordo e in quel momento in fase di svolta in un distributore di benzina: la Fiat è stata sbalzata in avanti di alcune decine di metri mentre la Ferrari ha finito la sua corsa fuori dalla carreggiata con ingenti danni. La madre del piccolo - una 38enne romagnola, la più grave tra i feriti - è stata portata in eliambulanza all'ospedale Bufalini di Cesena, mentre il figlio e chi guidava la Ferrari in quello di Ravenna. Nessuno dei tre sarebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/mille_miglia_ferrari_centra_utilitaria_madre_e_figlio_in_fin_di_vita_foto_ravenna-2450470.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Incidente Nicky Hayden, parla l'automobilista: "E' sbucato all'improvviso"

Sotto shock il 30enne che ha investito il pilota, ricoverato in gravi condizioni al Bufalini di Rimini

19.05.2017 - "Stavo andando al lavoro, poi lui è venuto fuori all'improvviso dallo 'Stop'". Queste le parole del 30enne di Morciano che mercoledì scorso, sulla Riccione – Tavoleto, ha travolto il pilota statunitense Nicky Hayden, ora ricoverato nel reparto Rianimazione dell'ospedale 'Bufalini' di Cesena. Lo scrive il sito internet del *Resto del Carlino* riportando quest'unica frase dell'uomo, ancora sotto shock, che ha investito il motociclista mentre si allenava in bicicletta. Il ragazzo si è chiuso in un silenzio assoluto. È sconvolto dal dolore e non riesce a darsi pace per il tragico incidente avvenuto l'altro giorno sulla strada provinciale, all'altezza di Misano. La sua unica preoccupazione, al momento, sembra essere per le condizioni di salute del centauro della Superbike.

"Mi dispiace, mi dispiace" avrebbe detto più volte ai parenti – continua il sito – che in questo momento gli si sono stretti attorno. Il padre del ragazzo ha chiesto di poter incontrare i familiari di 'Kentucky Kid', che proprio ieri sono sbarcati a Bologna e poi hanno raggiunto Cesena per poter stare più vicino all'ex campione della MotoGp.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/cronaca/incidente-nicky-hayden-aggiornamenti.html>

Giro d'Italia, doping confermato per Pirazzi e Ruffoni. La Bardiani CSF avvia procedura licenziamento immediato

di Francesca Monzone

19.05.2017 - Doping confermato per Stefano Pirazzi e Nicola Ruffoni della Bardiani CSF, sono positivi anche i test sui secondi campioni. I due corridori della formazione italiana erano stati fermati proprio alla vigilia della partenza della corsa rosa, per non negatività ai controlli fatti a sorpresa nella data del 25 e 26 aprile. Nei campioni di Pirazzi e Ruffoni erano state trovate tracce di ormoni e se con il primo test si parlava di non negatività, dopo le seconde analisi è stata confermata dall'Unione Ciclistica Internazionale la positività dei due atleti. La Bardiani CSF proprio oggi ha emesso un comunicato nel quale conferma la positività dei due corridori e l'inizio dell'Inter per il licenziamento immediato. Il team di Bruno e Roberto Reverberi ora rischia una sospensione dalle corse da 20 a 45 giorni.

Fonte della notizia:

http://sport.ilmattino.it/altrisport/giro_d_italia_doping_confermato_pirazzi_ruffoni_la_bardiani_csf_avvia_procedura_licenziamento_immediato-2450465.html

Polizia stradale, Sgalla: in bici serve il caschetto obbligatorio Tutti rispettino le regole, Ue chiede scendere sotto 2.000 morti

Roma, 18.05.2017 (askanews) - "Purtroppo solo nel ciclismo abbiamo 250 morti l'anno su un totale del 2015 di 3.500. Purtroppo i ciclisti sono gli utenti deboli, sono quelli che chiaramente hanno una sproporzione tra la bicicletta e il mezzo meccanico: la moto, l'auto o l'autocarro. Allora cosa fare? Sicuramente un invito ai ciclisti a rispettare le regole proprio perché essendo più deboli devono rispettarle ancora di più, agli automobilisti di essere molto attenti di non distrarsi, ma di essere anche molto tolleranti nei confronti dei ciclisti: lo ha affermato Roberto Sgalla, direttore centrale per la Polizia stradale, a Barberino del Mugello, a margine della Pedalata amatoriale organizzata da Autostrade per l'Italia e Polizia di stato con rappresentanti di istituzioni, ex corridori professionisti e ciclamatori in occasione del debutto del Giro d'Italia in autostrada, sul tratto panoramico dell'A1 tra Firenze e Bologna. "Io credo che ormai si debba arrivare ad indossare obbligatoriamente il caschetto, sempre e comunque, come fanno gli amatori, i professionisti", ha aggiunto. "Fondamentalmente quello che conta è veramente rispettare le regole", ha sottolineato. "Non dimentichiamoci che l'Europa ci ha dato un obiettivo nel 2020: scendere sotto i 2.000 morti (l'anno)", ha ricordato.

Fonte della notizia:

<http://corrieredisiena.corr.it/video/tv-news/264966/polizia-stradale-sgalla-in-bici-serve-il-caschetto-obbligatorio.html>

OMICIDIO STRADALE

Carrara, giovane investito e ucciso da un pirata della strada

E' stato arrestato il pirata della strada che in sella a uno scooter ha investito e ucciso uno studente di 16 anni, Alessio Zanetti, in località Battilana

19.05.2017 - E' stato arrestato il pirata della strada che in sella a uno scooter ha investito e ucciso uno studente di 16 anni, Alessio Zanetti, in località Battilana, a Carrara. Il giovane è morto in ospedale per le gravissime ferite riportate. L'uomo non si è fermato a prestare soccorso. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, il giovane era sceso dal bus che lo riportava da scuola verso casa quando è stato travolto alle spalle da uno scooter che viaggiava a velocità molto elevata. Nonostante la disperata corsa al Nuovo ospedale apuano le condizioni del 16enne sono apparse sin da subito gravissime. Il suo cuore ha smesso di battere nelle prime ore della mattina di venerdì. La famiglia ha deciso di avviare le procedure per l'espanto degli organi. L'arrestato ha una quarantina di anni - scrive il *Tirreno* - e vive poco distante dal luogo dell'incidente. Lo hanno individuato in casa sua poche ore dopo l'incidente la polizia municipale e il Norm dei carabinieri di Carrara. E' accusato di omicidio stradale e omissione di soccorso.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/alessio-zanetti-morto-investito-carrara.html>

SCRIVONO DI NOI

Sequestro 1,8t marijuana, quattro arresti

Due corrieri in Puglia si lanciano da finestra, feriti e presi

BISCEGLIE (BAT), 19 MAG - In un'operazione compiuta la notte scorsa, i finanzieri della Tenenza di Molfetta (Bari) hanno sequestrato a Bisceglie due furgoni, uno dei quali risultato rubato, con a bordo 1,8 tonnellate di marijuana suddivisa in 101 colli che, se immessa sul mercato, avrebbe potuto fruttare un guadagno, secondo gli investigatori, di 13 milioni di euro. Quattro persone sono state arrestate. Due di loro - un 27enne di nazionalità albanese e un uomo di Bisceglie di 47 anni - hanno tentato la fuga lanciandosi da un'altezza di cinque metri da una finestra del box-garage in cui si erano nascosti, rimanendo feriti. Gli altri due arrestati sono un albanese di 40 anni e un biscegliese di 50. I due feriti, soccorsi da personale del 118, sono stati trasportati e ricoverati, per fratture varie, negli ospedali di Bari e Andria, dove sono piantonati in stato di arresto, mentre gli altri due arrestati sono rinchiusi nel carcere di Trani. Tutti sono accusati di traffico internazionale di sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/05/19/sequestro-18t-marijuanaquattro-arresti_2e48d547-1504-4de6-8441-f0404423262d.html

Bari, banda di tre giovani ladre ruba 7 auto in garage del centro Recuperati tutti i mezzi rubati nel garage "2 M" in via Abate Gimma

19.05.2017 - Nella giornata di ieri, a Bari, il tempestivo intervento della Polizia di Stato ha consentito di rinvenire 7 auto rubate; denunciate inoltre in stato di libertà tre ragazze, una minore di 15 anni ed una 25enne, entrambe incensurate, ed una 28enne con precedenti di polizia, ritenute responsabili di tentato furto aggravato. I poliziotti della Squadra Volante, dopo aver ricevuto una nota relativa al furto di 7 auto all'interno del garage denominato "2M", ubicato in via Abate Gimma, si sono posti alla ricerca dei veicoli ed in via Massimo D'Azeglio, quartiere Libertà, hanno rinvenuto 2 delle 7 auto, una Lancia Y ed una Renault Modus. Successivamente, in via M. Rossani, gli agenti hanno rinvenuto una terza autovettura, una Hyundai i20; recuperate nel pomeriggio altre 4 vetture: una Mercedes Clk, una Jaguar S-Type e due Fiat Punto. Sono in corso accertamenti per verificare l'esatta dinamica dei fatti.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/891477/bari-banda-di-tre-giovani-ladre-ruba-7-auto-in-garage-del-centro.html>

Inseguimento a folle velocità alla Spezia, auto si schianta al Canaletto

La Spezia 19.05.2017 - La scorsa notte, inseguimento per le vie della Spezia: un'auto della polizia ha intercettato una vettura lanciata a folle velocità lungo via del Canaletto, che non ha rallentato nemmeno alla vista degli agenti. La vettura in fuga si è schiantata contro due macchine parcheggiate e da lì sono fuggiti i quattro passeggeri: dopo quasi un'ora di ricerche, intorno alle 2.30, un'altra pattuglia ha notato 3 persone muoversi a piedi lungo viale Italia; portati in questura perché sprovvisti di documenti, due di loro sono stati identificati come passeggeri dell'auto intercettata poco prima. Si tratta di due fratelli dominicani con precedenti, che sono stati denunciati per resistenza a pubblico ufficiale e ricettazione poiché l'automobile è risultata rubata; il terzo era un cittadino albanese con a carico un obbligo di dimora nelle ore notturne che è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/la_spezia/2017/05/19/AS6etsTH-inseguimento_canaletto_velocita.shtml

Cocaina fra Calabria e Sicilia: un arresto

PALERMO 18.05.2017 - La Polizia di Stato ha arrestato per trasporto di sostanze stupefacenti Carmelo Cutri, 28 anni, incensurato, trovato in possesso di circa 2 chili di cocaina per un valore al dettaglio stimato in 300.000 euro. L'arresto è stato effettuato, in flagranza di reato, dai poliziotti della Squadra mobile, nell'ambito dei servizi predisposti dal questore di Palermo nelle principali arterie cittadine e negli assi viari autostradali più importanti che adducono al capoluogo. Gli agenti della settima sezione investigativa, coadiuvati da operatori della Polizia stradale hanno sottoposto a controllo, presso il casello autostradale di Buonfornello, la Fiat

Panda condotta da Cutri, della provincia di Reggio Calabria, che percorreva il tratto autostradale in direzione di Palermo. La perquisizione ha permesso di rinvenire all'interno del portellone posteriore, la cocaina suddivisa in due involucri termosigillati. I poliziotti hanno proceduto al sequestro della sostanza stupefacente e all'arresto del corriere, che è stato successivamente condotto al Pagliarelli.

Fonte della notizia:

<http://www.giornaledicalabria.it/?p=70979>

SALVATAGGI

Tortoreto - Vuole lanciarsi dal Salinello, salvato dalla Polizia stradale

18.05.2017 - Era deciso a lanciarsi nel vuoto dal viadotto Salinello dell'autostrada A14, nel territorio di Tortoreto. Ma un 24enne della provincia è stato salvato dagli agenti della Polizia stradale che sono riusciti a farlo desistere dopo aver parlato a lungo con lui, deciso a lanciarsi da un'altezza di oltre cento metri. Il giovane aveva lasciato l'auto sul viadotto ed aveva raggiunto una scaletta usata per la manutenzione dell'infrastruttura. Ricevuta la segnalazione, sul posto è arrivata la Polizia stradale della Sottosezione di Pescara Nord e di Giulianova (Teramo). All'origine del gesto, da quanto si è appreso, ci sarebbero motivazioni personali. Gli agenti sono riusciti a metterlo in salvo solo dopo avere parlato a lungo con il ragazzo, subito dopo accompagnato dal 118 in ospedale.

Fonte della notizia:

<http://www.veratv.it/notizia/2017/05/18/0109611/Tortoreto---Vuole-lanciarsi-dal-Salinello,-salvato-dalla-Polizia-stradale.aspx>

NO COMMENT...

Mazzette in questura a Modena

Nozze combinate: indagati 2 poliziotti e arrestati 2 stranieri

MODENA, 19 MAG - Corruzione e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina; due poliziotti indagati, due stranieri arrestati e perquisizioni per altre nove persone iscritte nel registro. Sono questi i contorni di un'operazione condotta 'internamente' dalla squadra mobile della polizia di Stato di Modena nell'ufficio immigrazione della questura, dove è stato stroncato un giro di mazzette per permessi di soggiorno, che si reggeva su matrimoni combinati ad hoc tra donne italiane e clandestini da regolarizzare. L'indagine, nata nel 2016, ha appurato almeno una ventina di casi in sette mesi. Un poliziotto addetto al rilascio dei permessi di soggiorno è stato interdetto dai pubblici uffici, con sospensione immediata e ritiro di distintivo ed arma di ordinanza. Un secondo agente risulta inoltre indagato a piede libero, così come altri nove tra italiani e stranieri.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/05/19/mazzette-in-questura-a-modena_3b83d60f-cfac-4251-a008-d90fc4f1ae8c.html

PIRATERIA STRADALE

Travolge un ciclista a Carbonera e scappa, pirata incastrato

Identificato dopo quasi 20 giorni dai carabinieri. Fondamentale l'analisi dei frammenti dello specchietto

di Marco Filippi

CARBONERA 19.05.2017 - Individuato e denunciato per omissione di soccorso il pirata della strada che, all'alba del 28 aprile scorso, in via Grande a Mignagola di Carbonera, investì un ciclista trevigiano di 54 anni che stava andando al lavoro senza fermarsi e chiamare i soccorritori. Si tratta di un quarantenne di Carbonera che è stato identificato grazie ai pezzi di paraurti ed i frammenti di specchietto che aveva lasciato sul posto prima di darsi alla fuga. A dare un nome ed un volto al pirata sono stati i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Treviso. I militari dell'Arma, infatti, dopo essere accorsi sul posto, avevano trovato i frammenti dell'auto investitrice. Dai frammenti sono riusciti a risalire al modello dell'auto, un'Audi di colore bianco ed è così iniziata l'indagine che ha portato alla soluzione del caso. I militari hanno infatti contattato i vari rivenditori di zona di pezzi di ricambi di auto e,

dopo poco tempo, hanno ricevuto un paio di segnalazioni. Una di questa s'è rivelata quella giusta. I carabinieri si sono così presentati in una carrozzeria della zona ed hanno confrontato i frammenti con il paraurti e lo specchietto danneggiato dell'Audi trovata. I pezzi coincidevano. Da qui l'identificazione e la denuncia dell'automobilista di 40 anni, italiano del posto, per omissione di soccorso. L'incidente era successo all'alba, poco dopo le 4.30 del mattino. Quel giorno il tempo era pessimo, scrosci di pioggia che si mescolavano al vento. Il ciclista G.D.R. 54 anni di Treviso, aveva inforcato la bicicletta per andare a lavoro in una azienda in zona Mignagola come faceva ogni mattina. Pedalava già da un po' quando ha iniziato a salire la rampa di via Grande a Mignagola. Lì, quasi sulla cima, il colpo dell'automobile e la rovinosa caduta a terra. Soccorso sul posto dal personale del 118 arrivato dopo la chiamata dell'automobilista che si era fermato a soccorrerlo, l'uomo era stato ricoverato con alcune lesioni ma non in gravi condizioni. Ora, a distanza di pochi giorni, il pirata è stato scoperto dopo un'indagine lampo dei carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://tribunatreviso.gelocal.it/treviso/cronaca/2017/05/19/news/travolge-un-ciclista-e-scappa-con-l-auto-incastrato-il-pirata-1.15360062>

VIOLENZA STRADALE

Tentato omicidio per uno scooter, presi i baby-rapinatori: vittima salva per miracolo

19.05.2017 - Uccidere per una moto. Un 20enne e tre minori hanno tentato di rapinare un giovane in sella allo scooter, lo hanno inseguito e provato ad ammazzarlo a colpi di pistola. Ma sono stati arrestati dai carabinieri che hanno eseguito le ordinanze di custodia cautelare: a intervenire i militari del Nucleo investigativo di Torre Annunziata e della compagnia di Torre del Greco hanno dato esecuzione a 2 ordinanze di custodia cautelare su mandato del gip. Le accuse: tentato omicidio, tentata rapina, porto abusivo di armi comuni e da guerra e munizioni. Agli indagati minorenni è stata inoltre riconosciuta l'aggravante delle finalità mafiose. Nel corso di indagini coordinate dalle rispettive procure e partite a seguito del tentato omicidio, avvenuto la sera del 27 dicembre a Torre del Greco, i militari hanno accertato che gli indagati erano partiti da Torre Annunziata in cerca di qualcuno da rapinare e avevano individuato come obiettivo il 21enne a Torre del Greco. In sella a 2 ciclomotori lo avevano inseguito per le strade della città, non riuscendo a raggiungerlo per portare a termine l'azione criminale, avevano esploso due colpi di arma da fuoco, a distanza ravvicinata, ferendolo davanti a una pizzeria. Gravissime le lesioni al torace, oltre che alla caviglia, non letali solo grazie al tempestivo intervento degli operatori del 118. I militari hanno dunque identificato i responsabili del tentativo di rapina e del tentato omicidio; tra loro anche due 16enni ritenuti vicini all'associazione camorristica dei "Gallo-Limelli-Vangone" che opera tra Trecase, Boscotrecase e Boscoreale, nel Vesuviano. L'attività investigativa ha anche consentito di accertare che gli indagati minorenni avevano la disponibilità di armi e munizioni, tra cui un fucile kalashnikov sequestrato il 1 dicembre 2016 a Boscotrecase nella roccaforte dei clan. Quel sequestro portò il 23 gennaio all'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare da parte dei carabinieri del Nucleo investigativo di Torre Annunziata a carico di un 58enne, di Boscotrecase, ritenuto reggente del clan, nonché a carico di due abitanti di Boscotrecase, di 29 e 32 anni, entrambi ritenuti contigui allo stesso sodalizio camorristico.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/napoli_torre_annunziata_rapina_scooter_tentato_omicidio-2449796.html

Usa spray e intossica scolaresca

A Como casalinga si lamenta per auto davanti a casa

COMO, 18 MAG - Durante una discussione con una mamma, rea di avere parcheggiato l'auto davanti al cancello di casa, una casalinga di 54 anni di Como avrebbe utilizzato dello spray urticante, che ha finito per intossicare una scolaresca di passaggio in quel momento, al rientro da una gita. Sono stati istanti di caos a Como in via Pessina, nei pressi di una scuola elementare. Alla fine solo un'insegnante è stata portata in osservazione in ospedale e poi dimessa, mentre i ragazzi hanno accusato soltanto un principio di intossicazione e non hanno avuto bisogno di cure. La casalinga sarebbe stata esasperata dal fatto che all'uscita di scuola,

ogni giorno, le auto dei genitori in attesa le impediscono di entrare nel cancello. La polizia ha sequestrato la bomboletta ma non ha denunciato la donna per la tenuità delle conseguenze del gesto. Da parte sua la casalinga afferma di non avere voluto usare la bomboletta per fare del male a qualcuno ma di avere semplicemente spruzzato uno spray insetticida verso le finestre di casa.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/05/18/usa-spray-e-intossica-scolaresca_13ac38fd-9890-4e96-bdb2-43474c105f53.html

INCIDENTI STRADALI

Tragico incidente in moto: centauro morto sul colpo nella notte

Ancora poco chiare le cause della caduta

19.05.2017 - È morto sul colpo il motociclista che la notte scorsa, a Torino, ha perso il controllo della sua moto mentre percorreva corso Giulio Cesare all'altezza della rotonda di lungo Stura Lazio. La caduta è stata fatale.

LA VITTIMA E' UN 43ENNE DI RIVOLI TORINESE Il personale medico del 118 è intervenuto tempestivamente, ma per l'uomo, Carlo Fedele, 43enne di Rivoli Torinese, non c'è stato nulla da fare: medici ed infermieri hanno potuto solo constatarne il decesso. Ora gli agenti della squadra infortunistica della Polizia Municipale sono in cerca di testimoni per capire quale sia stata la dinamica dell'incidente.

L'INCIDENTE NEL CUORE DELLA NOTTE L'incidente mortale è avvenuto intorno alle tre e mezza. Fedele stava percorrendo la strada in direzione "esterno città" quando, giunto alla rotonda, ha perso il controllo del mezzo ed caduto a terra.

Fonte della notizia:

<https://www.cronacaqui.it/cronaca/tragico-incidente-moto-centauro-morto-sul-colpo-nella-notte.html>

Ariccia, anziani investiti da un'infermiera nel parcheggio dell'ospedale: morta la donna

19.05.2017 - Infermiera fa retromarcia e investe due anziani nel parcheggio dell'ospedale. La donna nel fare la manovra non si è accorta della coppia che stava passando. La tragedia è avvenuta ieri fuori allo Spolverini di Ariccia poco dopo le 13. L'infermiera aveva appena finito il suo turno di lavoro e nell'uscire dal parcheggio con la sua Fiat 500 ha investito la coppia di anziani: 81 anni lei e 89 anni lui. Entrambi sono rimasti feriti ma la donna ha avuto la peggio, ha riportato un trauma cranico ed è stata immediatamente elitrasportata al Policlinico Universitario di Tor Vergata dove, ha riferito la Asl Roma 6, è deceduta. Il marito, invece è stato ricoverato ad Albano per la frattura di una gamba. «Oltre a rinnovare la vicinanza ai parenti dei due anziani - si legge in una nota della Direzione Aziendale dell'Asl Roma 6 - sono in corso accertamenti per comprendere la dinamica dei fatti».

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/ariccia_infermiera_investe_anziani_nel_cortile_dell_ospedale_un_morto-2450266.html

Schianto tra moto e auto alle porte di Grosseto: centauro ferito

GROSSETO 19.05.2017 – Schianto tra un'auto e una moto questa mattina alle porte di Grosseto. I due mezzi percorrevano entrambi via Aurelia sud e hanno girato insieme a sinistra davanti alla Casa del Bambù. Immettendosi sulla strada laterale sono venuti a contatto e il motociclista è caduto a terra. Il centauro è rimasto ferito, è stato soccorso dal 118 ma secondo le prime notizie avrebbe solo riportato qualche escoriazione. Sul posto anche i vigili del fuoco, la polizia municipale e i carabinieri.

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiunco.net/2017/05/19/schianto-tra-moto-e-auto-alle-porte-di-grosseto-centauro-ferito/>

Brutto incidente stradale sulla statale 106 al bivio per località Papanicario: tre feriti e due auto coinvolti nello scontro

19.05.2017 - Incidente stradale nella tarda mattinata sulla statale 106, a Crotone in prossimità del bivio per località Papanicario. Una squadra dei Vigili del Fuoco del Comando di Crotone è intervenuta sul posto alle ore 12.22. Due le auto coinvolte, una Wolkswagen Up e una Renault twingo, all'interno delle stesse viaggiavano 3 persone rimaste ferite. L'intervento dei Vigili del Fuoco ha reso possibile l'estrazione dalle vetture di alcuni feriti, subito consegnati ai sanitari del 118, e la messa in sicurezza delle autovetture sul bordo della strada. Sulle cause sono in corso accertamenti. Sul posto è intervenuta anche la Polizia stradale.

Fonte della notizia:

<https://www.laprovinciakr.it/cronaca/brutto-incidente-stradale-sulla-statale-106-al-bivio-per-localita-papanicario-tre-feriti-e-due-auto-coiunvolti-nello-scontro>

Incidente sulla via Litoranea: frontale tra auto e furgone, tre feriti gravi Secondo una prima ricostruzione fatta un furgone, a causa di un guasto meccanico, avrebbe perso il controllo schiantandosi con un'auto diretta verso Ostia. Sul posto i vigili e i sanitari del 118

19.05.2017 - Brutto incidente oggi sulla via Litoranea. Intorno alle 7 del 19 maggio due vetture si sono scontrate frontalmente. Sul posto gli agenti della Polizia Locale del X Gruppo Mare, i Vigili del Fuoco e i sanitari del 118. L'impatto è avvenuto all'altezza del chilometro 7,400.

TRE FERITI GRAVI - Coinvolti nell'impatto un furgone Renault Master, una Audi A3, una Ford Fiesta una Renault Mondeo. Nella carambola che ha coinvolto le quattro vetture, sono rimaste ferite tre persone. Tutte in codice rosso.

Il conducente del furgone, di 41 anni, e la conducente dell'Audi di 36 anni sono stati trasportati all'ospedale Grassi di Ostia. Più grave la passeggera dell'Audi, una ragazza di 27 anni. Messa in sicurezza è stata trasportata in eliambulanza all'ospedale San Camillo di Roma.

LA DINAMICA - Secondo una prima ricostruzione fatta il furgone, a causa di un guasto meccanico, avrebbe sbandato per poi schiantarsi frontalmente contro l'Audi diretta verso Ostia. I pompieri di via Celli, intervenuti, hanno dovuto tagliare le lamiere per estrarre i feriti dai rispettivi posti di guida. La dinamica, tuttavia, è ancora al vaglio degli investigatori.

TRAFFICO - La strada, chiusa, è stata riaperta con il senso unico alternato alle 9:45 per permettere i rilievi del caso, mentre alle 10:15 la circolazione è tornata alla normalità. Per diverse ore si sono registrate code in direzione Pomezia e verso Ostia. Oggi un altro brutto incidente è avvenuto sulla via Nomentana.

Fonte della notizia:

<http://www.romatoday.it/cronaca/incidente-stradale/via-litoranea-19-maggio-2017.html>

Incidente stradale a Lazise, una persona resta incastrata e intervengono i pompieri Scontro tra due automobili nei pressi della località lacustre. Sul posto sono intervenuti gli operatori del 118, la polizia locale e i vigili del fuoco per liberare un ferito dall'abitacolo

19.05.2017 - Due automobili sono rimaste coinvolte in un incidente stradale nella mattina di oggi, venerdì 19 maggio, a Lazise. Lo scontro è avvenuto verso le ore 10.30 lungo via della Scala. Sul posto sono intervenuti i soccorritori del 118 per prestare le dovute cure ai ben cinque feriti, fortunatamente nessuno dei quali in gravi condizioni. Due di questi sono stati trasportati all'ospdedale di Peschiera del Garda, altrettanti in quello di Bussolengo e una persona è stata ricoverata a Borgo Trento. Si è reso necessario l'intervento anche da parte dei vigili del fuoco, essendo una delle persone ferite rimasta anche incastrata nell'abitacolo della propria vettura. La squadra dei pompieri proveniente da Bardolino, ha dunque operato per liberare dalle lamiere il ferito e provvedendo alla messa in sicurezza dell'area. Sul luogo dell'incidente anche la polizia locale di Lazise per compiere i rilievi del caso.

Fonte della notizia:

<http://www.veronasera.it/cronaca/incidente-stradale/scontro-auto-feriti-vigili-fuoco-polizia-19-maggio-2017-.html>

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Incidente stradale in viale Beatrice d'Este: coinvolta una vettura della guardia di finanza

Lo scontro con un'altra auto nel pomeriggio di giovedì 18 maggio

18.05.2017 Ha visto coinvolta una vettura della guardia di finanza l'incidente stradale verificatosi a Milano, in viale Beatrice d'Este, giovedì 18 maggio alle sei del pomeriggio. Nessuno è rimasto gravemente ferito: l'Areu (Azienda regionale emergenza urgenza) riferisce che soltanto una persona è stata trasportata (in codice verde) in ospedale. La dinamica è ancora tutta da chiarire: in particolare non è noto se la "gazzella" delle Fiamme Gialle (che si è scontrata con un'altra vettura) avesse sirene accese o no. Sul posto si è recata la polizia locale, sia per dirigere il traffico sia per effettuare i rilievi del caso.

Fonte della notizia:

<http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/guardia-finanza-scontro.html>

SBIRRI PIKKIATI

Militari e agente feriti, due in ospedale

In Stazione Centrale a Milano. Questura, non è terrorismo

MILANO, 19 MAG - Sono ancora ricoverati, coscienti e sotto osservazione, l'agente della Polfer e il militare semplice dell'Esercito accoltellati da un ventenne nella serata di ieri in Stazione Centrale a Milano, mentre un caporale maggiore è stato dimesso con prognosi di sette giorni. Lo rende noto la Questura di Milano. Il feritore, arrestato per tentato omicidio, è un ventenne italiano, di madre italiana e padre magrebino. Sono in corso le indagini coordinate dal questore - spiega una nota - a cura della Squadra Mobile, della Digos e della Polfer, con la Polizia Scientifica e le Volanti. L'episodio - aveva spiegato ieri la Questura - si inserisce in un contesto di criminalità comune, non di terrorismo.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/05/19/militari-e-agente-feritidue-in-ospedale_cd94e76d-d432-471e-88b5-0560919314e1.html